



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (<i>IdSua:1584505</i>)
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=0fa0fb16-79fc-4e7f-ae99-bfb6dfaa2dc6
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GELSOMINO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo		RU	0,5	
2.	BARRECA	Francesco		PA	0,5	
3.	BOGNANNO	Matteo		RU	1	

4.	BONAFEDE	Salvatore	PA	0,5
5.	CAPRA	Antonina	PA	0,5
6.	CHIES	Luigi	PA	0,5
7.	GELSOMINO	Antonio	PA	0,5
8.	MAFRICA	Rocco	RU	0,5
9.	MARCIANO'	Claudio	PA	0,5
10.	MARULLO	Rita	PA	0,5
11.	MONTI	Michele	PO	0,5
12.	PREITI	Giovanni	RU	1
13.	SCERRA	Manuel	PA	1
14.	SUNSERI	Francesco	PA	0,5
15.	ZAPPIA	Rocco	PA	0,5

Rappresentanti Studenti

Mantia Giuseppe giu.mantia02@gmail.com
Auddino Mario ddnmra00s07g791i@studenti.unirc.it
Gualtieri Vera gltvre01m71i872j@studenti.unirc.it
Gullo Vincenzo gllvcn00p15d976d@studenti.unirc.it

Gruppo di gestione AQ

Mario Auddino
Antonio Gelsomino
Giuseppe Mantia
Carmelo Maria Musarella
Giovanni Preiti
Antonino Sgrò
Teodora Stillitano

Tutor

Claudio MARCIANO'
Michele MONTI
Rocco ZAPPIA



Il Corso di Studio in breve

22/05/2022

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie, strutturato coerentemente con le attuali norme ministeriali di indirizzo per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio, si propone di preparare lo studente alla gestione sostenibile dei sistemi agrari, rendendolo capace di coniugare le moderne tecniche produttive con la protezione delle risorse ambientali e le esigenze economico-organizzative delle filiere agro-zootecniche.

Il percorso formativo si sviluppa in un triennio didattico per fornire allo studente:

a) l'impostazione metodologica scientifica e le basi conoscitive propedeutiche di chimica, matematica, fisica e biologia;

b) le competenze necessarie nei settori dell'economia agraria, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa delle colture, della microbiologia e delle industrie agrarie;

c) la preparazione tecnica nei settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della produzione zootecnica, dell'ingegneria agraria e dell'estimo.

Completano il percorso formativo: esperienze di laboratorio, tirocini formativi e stage aziendali, soggiorni curriculari all'estero nell'ambito del programma Erasmus.

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie prepara alla professione di Dottore Agronomo Junior per la progettazione semplice dei sistemi agricoli per il controllo della produzione vegetale ed animale nel rispetto della gestione economica e sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale. Contesti occupazionali: studi professionali, aziende agricole, enti consorziali, uffici tecnici di Enti pubblici, servizi di assistenza tecnica; insegnamento scolastico

Link: https://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_triennale.php?uid=ab7a0cd0-7c8a-4588-bccd-fda4d75be3cc



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/05/2014

L'attuale Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie, proposto nell'a.a. 2013-2014, deriva dalla trasformazione dell'omonimo Corso di laurea, già attivo presso il Dipartimento, operata in occasione del passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004. In tale occasione, il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della allora Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ebbe luogo la 'consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni' con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione prese in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, manifestando apprezzando per gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, espressero un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Manifestarono, altresì, la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio. In data 27 febbraio 2013, le organizzazioni sono state nuovamente consultate dal Dipartimento di Agraria in occasione dell'avvio del sistema di accreditamento dei Corsi di studio previsto dal DM 47/2013. Il Verbale della riunione si riporta in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione parti sociali del 27_02_2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/04/2021

Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati in scienze e tecnologie agrarie nel mercato del lavoro sono stati sollecitati contatti da parte dei docenti, del Coordinatore del Corso di Studio e del Direttore del Dipartimento con le organizzazioni del mondo produttivo.

- N. 1 incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni in data 28 giugno 2016 (vedi verbale allegato)
- Invio di questionari di consultazione ai seguenti soggetti: aziende ed imprese con profili professionali simili a quelli formati nel CdS; ordini professionali ed associazioni di categoria e di rappresentanza di lavoratori nei settori concernenti le professionalità che il CdS intende formare; Istituzioni pubbliche con compiti regolativi e direttivi; associazioni portatrici di interessi attinenti le tematiche del CdS .

Dall'incontro del 28 giugno 2016 con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni è emerso apprezzamento per l'impostazione dei Corsi di Studio nella Classe L-25, strutturati in modo da assicurare continuità ai percorsi formativi tra I e II livello. Il percorso formativo del CdS, nella sua multidisciplinarietà, viene giudicato positivamente e considerato coerente con i fabbisogni e le aspettative della società, del mercato del lavoro e del sistema produttivo. In tale incontro viene tuttavia sottolineata l'esigenza di migliorare la collaborazione fra gli ordini professionali e i Corsi di Studio, mirata a creare integrazione e sinergie positive fra le diverse figure professionali che operano nel campo dell'agricoltura. Il CdS, tenendo conto delle indicazioni emerse dalla giornata di consultazione, si ripromette di mettere in atto azioni ed occasioni per incrementare i rapporti con il territorio ed il sistema produttivo regionale, allo scopo di favorire l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione che il CdS deve perseguire.

- Sono costanti i rapporti con il Coordinamento nazionale dei Corsi di studio in scienze e tecnologie agrarie COSTag, impegnato al momento nella discussione su un nuovo modello di classificazione dei saperi disciplinari finalizzato ad un aggiornamento degli obiettivi ed una maggiore flessibilità e semplificazione delle attività formative, così come richiesto dal CUN (parere generale n.22).

- Una serie di convenzioni attivate con Enti ed Associazioni di categoria sono alla base di attività di job placement;

- L'attività seminariale e convegnistica, condotta dal dipartimento, consente un raffronto diretto con portatori di interesse specifici, rappresentativi a livello locale del settore della produzione, dei servizi e delle professioni. Di particolare rilevanza si è dimostrato l'incontro con l'imprenditore vitivinicolo Librandi, titolare della omonima azienda di fama internazionale, e che rappresenta una delle realtà economiche più importanti e consolidate sul nostro territorio. L'iniziativa ha inteso offrire agli studenti anche un'occasione di orientamento rispetto al mondo del lavoro.

- Al fine di favorire un rapporto continuo tra la domanda di competenze e di formazione proveniente dal mercato del lavoro e l'offerta formativa che il CdS deve perseguire, dal 27 marzo 2018 (n° Verbale CdS 1/2018) è entrata a far parte del gruppo AQ e del riesame del CdS, la dott.ssa Francesca Giuffrè, presidente dell'Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Reggio Calabria. Tale presenza rappresentativa degli ordini professionali ed associazioni di categoria operanti sul nostro territorio, consente di garantire una collaborazione, spesso troppo sporadica, fra gli ordini professionali ed il Corso di Studio, al fine di creare un'integrazione e delle sinergie costruttive fra quelle diverse figure professionali che operano nei settori concernenti le professionalità che il CdS intende formare.

Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo è stata condotta un'analisi documentale attraverso :

- consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito <http://www.university.it>). L'analisi documentale per l'a.a. 2019-20 ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior parte delle altre sedi universitarie ed adeguatamente strutturato al suo interno.

- i dati Almalaurea (AlmaLaurea XXII Indagine 2020 - Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati nel 2019 nella Classe L-25). Dal confronto è emerso che i giudizi sul CdS sono simili, e per alcuni parametri migliori rispetto ad altri Atenei. (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2017>).

- relativamente agli studi di settore, il Dossier Coldiretti «Lavorare e vivere green in Italia» del 2014, (<https://www.coldiretti.it>) evidenzia che la domanda di formazione nel settore agrario ha subito un notevole incremento negli ultimi anni in seguito all' ampliamento e alla diversificazione dei servizi offerti dalle aziende agrarie, in particolare la green economy offre grandi opportunità di sviluppo, in grado di generare reddito e lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale giornata di consultazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore Agronomo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico agronomo

competenze associate alla funzione:

- amministrazione e gestione sostenibile delle risorse agrarie;
- assistenza tecnica nel settore agrario;
- gestione delle risorse e controllo del territorio agro-forestale e del verde urbano e territoriale;
- gestione di progetti di sviluppo rurale integrato;
- gestione di progetti di miglioramento fondiario;
- gestione dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agrari.

sbocchi occupazionali:

Ambito della libera professione, Uffici tecnici di Enti pubblici (Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Agenzie del territorio, ecc.), Organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari, di produttori, Società cooperative, ecc.

Dottore Agronomo junior**funzione in un contesto di lavoro:**

Tecnico Estimatore

competenze associate alla funzione:

- gestione tecnico-economica, valorizzazione delle risorse agrarie e pianificazione delle aree rurali;
- valutazione del territorio e dell'ambiente agrario;
- stima dei beni fondiari, di mezzi tecnici, di impianti e prodotti agrari.

sbocchi occupazionali:

Ambito della libera professione, Uffici tecnici di Enti pubblici (Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Agenzie del territorio, ecc.), Organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari o di produttori, Società cooperative, ecc.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie occorre essere in possesso di un diploma di scuola

secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base verranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico dello stesso. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/04/2021

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base verranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia.

Il mancato superamento del test non preclude l'iscrizione al corso di laurea, ma consente di valutare le capacità iniziali e di individuare gli studenti che avranno conseguito gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), non avendo conseguito il punteggio minimo stabilito dalla Commissione Test. Questi ultimi dovranno assolvere agli OFA con il superamento di una prova di verifica, ripetibile più volte durante il primo anno di iscrizione dello studente.

Link : http://www.agraria.unirc.it/test_ingresso.php (modalità test di ingresso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/05/2014

Il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone di fornire conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetali ed animali, in un'ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi. I nuovi indirizzi di politica comunitaria in campo agricolo hanno costituito un punto di riferimento nel mettere a punto i contenuti del corso; in tal senso, nell'ambito dell'ordinamento didattico, sono stati calibrati i contributi degli ambiti della produzione, della difesa, dell'economia e dell'ingegneria agraria.

L'ordinamento didattico, sostanzialmente conforme a quello proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, è stato rimodulato nell'a.a. 2013-14 secondo i criteri dettati dal DM 47 del 30 gennaio 2013 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. La rimodulazione che ha condotto all'attuale struttura del corso era stata condotta attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti in moduli non inferiori a 6 CFU, e l'ampliamento del grado di copertura dei SSD. Il Corso di Laurea così riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti. Per l'a.a. 2014-15, il Corso di laurea mantiene inalterata la struttura del percorso di studio proposta nel 2013-14, anche in considerazione del fatto che i criteri per l'accreditamento del Corso di studio che ad essa avevano condotto sono stati sostanzialmente confermati nel DM 23 dicembre 2013, n. 1059.



Nel percorso formativo del corso di laurea in 'Scienze e tecnologie agrarie', discipline caratterizzanti e affini si integrano per sviluppare un'articolazione su tre livelli di formazione:

a) propedeutica/metodologica di base, e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale;


b) delle conoscenze di base, che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica;

c) delle conoscenze specifiche, che fanno riferimento al settore delle coltivazioni erbacee ed arboree, degli allevamenti zootecnici, della nutrizione animale e della politica agricola, della microbiologia e delle industrie agrarie con particolare riferimento alla qualità delle produzioni e alla conservazione delle risorse agro-ambientali.

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone, inoltre, di far acquisire allo studente un'apertura intellettuale che consenta allo stesso di affrontare e intervenire negli ambiti della produzione e della gestione dell'agrosistema, attraverso l'ottimizzazione degli input e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale in un'ottica di globale di sostenibilità del comparto agro-zootecnico. Inoltre il corso di laurea, integrando conoscenze nell'ambito della politica ed economia agraria e della qualità dei prodotti, sarà in grado di fornire al laureato le cognizioni fondamentali per la gestione della filiere agro-zootecniche.

 QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Corso di studio
Conoscenza e comprensione <p>Al termine del percorso di studio, i laureati in Scienze e Tecnologie agrarie dovranno dimostrare di possedere conoscenze riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli aspetti teorici che stanno alla base dei sistemi agrari, con riferimento alle conoscenze di biologia applicata, di genetica, di chimica, di matematica, di fisica.- i fattori di origine biotica e abiotica che intervengono nei processi di produzione agricola e zootecnica, ne determinano le tipologie di gestione e il relativo impatto ambientale;- gli aspetti teorici e tecnico-applicativi per la pianificazione e la gestione di sistemi colturali, finalizzata alla valorizzazione delle produzioni e alla sostenibilità ambientale dell'agro-ecosistema;- i metodi e gli strumenti d'indagine per lo studio e la pianificazione del territorio rurale;- i principi teorici e degli aspetti applicativi di micro- e macro- economia con specifico riferimento al settore agricolo e agroalimentare. <p>Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche ed esercitazioni e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e visite tecniche organizzate dai</p>

singoli docenti o dal corso di studio. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere (test durante lo svolgimento dei corsi), sia durante la prova di accertamento finale (prova scritta o pratica, orale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, i laureati dovranno dimostrare la capacità di gestire le conoscenze acquisite per lo svolgimento di attività di tipo tecnico-scientifico finalizzate alla progettazione, pianificazione e gestione nell'ambito del sistema agro-alimentare. Dovranno essere in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato, per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle aziende agrarie e di ogni altra attività connessa, anche in termini di sostenibilità ambientale e economica. Tale obiettivo verrà perseguito anche attraverso lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di tirocinio, ovvero attività che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante gli accertamenti in itinere e finali previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA: Elementi di matematica (MAT/05) Elementi di fisica (FIS/01) e Laboratorio CAD (art.10, c.5, l. d)

Conoscenza e comprensione

Metodi matematici e fisici che vanno utilizzati nell'ambito di altre discipline (Ingegneristiche, economiche, ecc.).
Acquisizione degli strumenti di base del Disegno Tecnico Computerizzato (CAD) bidimensionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Creare e gestire semplici modelli matematici e fisici nelle applicazioni relative ad altre discipline.
Capacità di organizzare in autonomia le applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

BIOLOGIA DI BASE: Biologia vegetale (BIO/03), Genetica (AGR/07)

Conoscenza e comprensione

Riconoscere e valutare la anatomia e la morfologia delle specie vegetali. Conoscere la filogenesi dei vegetali e dei meccanismi della loro riproduzione.
Comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri quantitativi e qualitativi. Definizioni ed applicazioni della variabilità genetica.
Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le caratteristiche strutturali e funzionali di una pianta nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali.
Capacità di riconoscere le interazioni geniche, comprendere il controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CHIMICA: Chimica (CHIM/03)

Conoscenza e comprensione

Comprensione del ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi viventi.

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite allo studio di sistemi biologici attraverso dati sperimentali, trattati anche statisticamente. Capacità di scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIFESA: Entomologia Agraria (AGR/11) - Patologia vegetale (AGR/12)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie per affrontare le problematiche relative alla corretta gestione fitosanitaria delle piante agrarie nell'ambito di programmi di difesa integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi di gestione fitosanitaria degli agroecosistemi attraverso l'adozione di tecniche sostenibili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ECONOMICO-ESTIMATIVA E GIURIDICA: Economia e Politica agraria (AGR/01), Estimo rurale (AGR/01), Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di microeconomia e dell'economia agraria, e dei principali strumenti per affrontare una analisi critica della politica agraria comunitaria e nazionale.

Conoscenza delle metodologie estimative in ambito agricolo.

Conoscenza della portata giuridica dei concetti di imprenditore, impresa agricola, proprietà fondiaria e forestale.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico tecnico-estimativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare i metodi analitici di base dell'economia agraria e saper analizzare le tipologie di intervento pubblico in agricoltura.

Capacità di individuare i rilievi e le elaborazioni necessarie per la formulazione dei giudizi di stima.

Capacità di fornire consulenza agli operatori del settore agricolo, forestale e ambientale, in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti privati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

INGEGNERISTICA: Idraulica agraria e Meccanica e Meccanizzazione agricola (AGR/08 e AGR/09), Costruzioni rurali e Topografia (AGR/10)

Conoscenza e comprensione

Basi conoscitive dell'idraulica, e in particolare del moto delle correnti in pressione.

Caratteristiche tecniche e funzionali delle macchine agricole.

Acquisizione di strumenti per la comprensione del processo metaprogettuale edilizio e degli elementi propedeutici per il rilievo, l'analisi e lo studio del territorio agro-forestale.

Capacità di comprendere i contenuti di libri di testo anche avanzati e di riversare tali conoscenze nel settore lavorativo e professionale.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze per il dimensionamento di impianti idraulici elementari e per la corretta scelta tecnico-economica delle macchine nelle aziende agrarie.

Capacità di applicare la conoscenza nei campi della progettazione, direzione e collaudo di edifici rurali produttivi, nonché dell'analisi, rilievo e lettura del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

PRODUZIONE VEGETALE: Agronomia (AGR/02) - Arboricoltura Generale (AGR/03) - Coltivazioni erbacee ed arboree (AGR/02 e AGR/03) - Chimica Agraria (AGR/13)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle nozioni di base dei processi biologici, fisiologici, chimici e fisici del sistema suolo-pianta-atmosfera.

Conoscenza delle caratteristiche morfologiche, biologiche e delle esigenze ambientali delle principali colture erbacee ed arboree.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi critica delle interazioni tra genotipo, tecniche agronomiche e fattori ambientali finalizzata alla corretta progettazione e gestione dei sistemi colturali erbacei ed arborei.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

SCIENZE ANIMALI: Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale (SSD AGR/17), Nutrizione e alimentazione e zootecnica speciale (AGR/18 e AGR/19)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base relative ai sistemi di allevamento degli animali in produzione zootecnica attraverso la comprensione delle leggi generali della genetica qualitativa e di quella quantitativa.

Conoscenze sui principi nutritivi, la fisiologia, i fabbisogni nutritivi, le caratteristiche degli alimenti, i sistemi di

allevamento dei bovini, ovi-caprini e dei suini

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare gli appropriati algoritmi per studiare le variabili fenotipiche e genotipiche dei sistemi di allevamento animale del territorio calabrese.

Capacità di valutare le effettive esigenze alimentari e di realizzare idonei piani alimentari per animali da produzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

TECNOLOGIE ALIMENTARI: Fondamenti di microbiologia (AGR/16) e di industrie agrarie (AGR/15)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di specifiche competenze e tecniche operative sulla microbiologia generale e sull'industria olearia, enologica e lattiero-casearia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare metodologie e tecniche di base in microbiologia e le conoscenze sulle materie prime, sui sistemi di estrazione e sui controlli di qualità dell'olio, del vino e dei prodotti caseari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso triennale, i laureati avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e dati e di trarne conclusioni autonome su temi connessi ai sistemi agro-alimentari, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, con riferimento, ad es. ai temi della sostenibilità, degli impatti ambientali, del cambiamento climatico e della cooperazione con i paesi in via di sviluppo, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Gli strumenti fondamentali impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni e le esercitazioni con lavori di gruppo coordinati dal docente (casi studio, sviluppo di progetti, ecc.) ed il tirocinio pratico-applicativo. Tali strumenti saranno integrati dal coinvolgimento degli studenti in attività seminariali, visite tecniche e viaggi di studio offerti dal Corso di laurea e dal Dipartimento.

L'abilità in oggetto verrà valutata durante gli accertamenti per l'acquisizione dei CFU, nonché attraverso gli elaborati scritti prodotti dagli studenti relativamente al periodo di tirocinio ed alla prova finale.

Abilità comunicative	<p>Il corso di laurea dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente, in grado quindi di comunicare con cognizione e proprietà di lessico in termini sia di approccio scientifico sia divulgativo.</p> <p>I laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno altresì essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato. Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalla singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'attività di tirocinio presso le aziende.</p> <p>La relazione di Tirocinio, valutata da una relativa Commissione e del cui punteggio si tiene conto nella composizione del voto di laurea, rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale, infine, il laureando dovrà esporre oralmente, e/o con l'ausilio di supporti multimediali, i contenuti della tesi di laurea.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati di primo livello dovranno aver consolidato modalità di studio appropriate e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni necessarie a implementare, anche dal punto di vista metodologico, l'approccio scientifico ai fenomeni ed ai processi. Gli studenti verranno, infatti, incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi, attraverso libri, articoli scientifici o altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi tramite la consultazione delle adeguate fonti informative.</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituirà, tra l'altro, un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p>	

Per garantire un'adeguata formazione iniziale dello studente ed il conseguimento di un livello di preparazione ampio ed adeguato allo svolgimento della professione di Dottore Agronomo Junior che abbracci l'ampia platea delle competenze riassunte nella figura del laureato di primo livello in Scienze e Tecnologie Agrarie, l'offerta didattica erogata dal CdS è arricchita di tematiche specifiche somministrate come materie affini nell'ambito delle aree disciplinari delle industrie agrarie e della produzione zootecnica.





09/05/2014

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato originale di un'attività di studio o di ricerca, svolta sotto la guida di un docente (relatore), su un tema riconducibile agli insegnamenti che fanno parte del Piano di studio dello studente.

Il regolamento Tesi ed esame di laurea e le norme per la redazione dell'elaborato sono consultabili sul sito web del Dipartimento al link http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php



30/04/2021

La seduta di laurea prevede una breve presentazione della tesi da parte del candidato.

La valutazione finale è espressa in centodecimi.

L'assegnazione del voto finale tiene conto delle valutazioni conseguite nelle attività formative presenti nella carriera del laureando, della tesi e del curriculum complessivo.

Link : http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php (Regolamento Tesi ed Esame di laurea dei Corsi di laurea triennale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico e piano didattico 2021-23

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php?cdl=520

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unirc.it/documentazione/didattica/appelli/ab7a0cd0-7c8a-4588-bccd-fda4d75be3cc.pdf>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




https://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE link			8		
2.	CHIM/03	Anno di	CHIMICA link			8	80	

corso 1							
3.	IUS/03	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI link	SAIJA ROBERTO	RU	6	60
4.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA) link	MARCIANO' CLAUDIO	PA	6	60 
5.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA AGRARIA link			12	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI FISICA link	ZEMA DEMETRIO ANTONIO	PA	6	60
7.	MAT/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA link	BONAFEDE SALVATORE	PA	6	60 
8.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA link	SUNSERI FRANCESCO	PA	6	60 
9.	0	Anno di corso 1	INGLESE (modulo di INGLESE) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		3	30
10.	0	Anno di corso 1	INGLESE (modulo di INGLESE) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		3	30
11.	0 0	Anno di corso 1	INGLESE link			6	
12.	AGR/01	Anno di corso 1	POLITICA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA) link	STILLITANO TEODORA	RD	6	60



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locali a disposizione del Corso di studio L-25 STA



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento di Agraria

Link inserito: <https://www.agraria.unirc.it/laboratori.php> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori per il CdS L25 STA

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento di Agraria

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio per il CdS L25 STA

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento di Agraria

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività Biblioteca 2021

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono descritte nel pdf allegato

06/05/2021

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione orientamento 2021

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:

23/05/2022

dai docenti-tutor nominati dal CdS (proff. Claudio Marcianò, Michele Monti, Rocco Zappia), e dall'Ufficio didattica di

Dipartimento.

http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php

- Il Dipartimento di Agraria offre anche un servizio di assistenza e supporto agli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Tale attività, coordinata dal delegato del Direttore di Dipartimento, ha il compito di individuare gli interventi da adottare e le iniziative da promuovere a favore degli studenti che ne hanno diritto, al fine di garantire loro pari opportunità durante il corso degli studi universitari così come previsto dalla Legge 104/1992 e successive integrazioni, riportate nella Legge 17/1999, per gli studenti con disabilità, e dalla Legge 170/2010, per gli studenti con DSA.

Il Dipartimento fornisce agli studenti aventi diritto e che ne facciano richiesta, attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, e servizi di tutorato specialistico e/o alla pari. I tutor specializzati vengono selezionati in base al possesso di specifiche competenze e abilità professionali. I tutor alla pari svolgono attività di supporto quali l'accompagnamento a lezione di studenti con difficoltà motoria, il recupero degli appunti per studenti con difficoltà uditiva o visiva, l'intermediazione con i docenti, la prenotazione di posti a lezione, il disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, la compilazione del piano di studi ed altro.

Il Delegato di Dipartimento, inoltre, dopo attenta valutazione e previo accordo con lo studente, concorda con i docenti, caso per caso, modi e tempi di svolgimento delle prove di esame più consoni alla tipologia di difficoltà vissuta dallo studente. In base a quanto previsto dalle Leggi sopra indicate, con il trattamento individualizzato è consentito:

- l'impiego di strumenti tecnici specifici;
- lo svolgimento di prove equipollenti;
- l'estensione del tempo disponibile variabile dal 30 al 50%.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno viene effettuata dalla Commissione Tirocini e stage di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione, viene consegnata alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio e per l'assegnazione del relativo punteggio in fase di esame finale di laurea.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aziende in convenzione



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

06/05/2021



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus
Responsabile di Dipartimento per il Servizio Erasmus è la Commissione Erasmus, composta da 3 docenti del Dipartimento e di cui è presidente la dott.ssa Maria Giulia Li-Destri Nicosia. La Commissione Erasmus seleziona gli studenti in uscita; verifica l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; effettua il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; propone accordi bilaterali per la mobilità.

Responsabili di Ateneo

Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo

Dott.ssa Daniela Dattola

https://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50255

Prorettore all'internazionalizzazione dell'Ateneo è il prof. Carlo Morabito

http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php?p=1

http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=432

Delegati dipartimentali per le relazioni Internazionali sono: Prof.ssa Adele Muscolo, Prof. Claudio Marciànò.

http://www.unirc.it/internazionalizzazione/prorettore_delegati.php Link inserito:

http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php?p=1

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		11/03/2014	solo italiano
2	Francia	Universite d'Orleans		25/03/2014	solo italiano
3	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/02/2015	solo italiano
4	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
5	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/04/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE		28/02/2014	solo italiano

7	Spagna	Universidad Polit�cnica	13/03/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad Polit�cnica de Cartagena - Murcia	13/03/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Il servizio   svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. 23/05/2022
 Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Universit  Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti gi  erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta.

Il CdS ha individuato nella persona del Dott. Matteo Bognanno il proprio delegato in seno al Servizio di Ateneo Job-placement.

Dal 1  giugno 2015   attivo in Ateneo lo sportello ORU (Orientamento in uscita), dalla formazione al lavoro, aiuta gli studenti laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace.

Il delegato all'Orientamento del Dipartimento svolge anche attivit  di orientamento in uscita organizzando incontri con istituzioni di interesse, quali ad esempio l'Associazione degli Industriali della provincia di Reggio Calabria.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/placement.php>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Sono stati svolti incontri tra i docenti dei diversi ambiti disciplinari interni al CdS L25 STA per verificare e risolvere eventuali criticit  didattiche e 23/05/2022
 per valutare eventuali azioni di miglioramento nei contenuti didattici.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Elaborazione a cura del Settore Statistiche di Ateneo dell'Universit  degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria 14/09/2022

Premessa

La nuova procedura informatica "Gomp" di "Be Smart", utilizzata della Mediterranea, somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata, per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente pu  compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente   obbligato alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame.

Per l'A.A. 2021/2022, per un totale di 38 insegnamenti (di cui 9 rientrano nelle materie a scelta), sono stati raccolti 773 questionari sulla qualit  della didattica, di cui 527 (68,18%) sono riferiti a studenti con frequenza > 50% e 246 (31,82%) a studenti con frequenza < 50%. Il numero medio di questionari per insegnamento   stato di 20,34.

Gli indicatori presenti nel questionario sono in totale 12, di cui 6 ricadono nell'ambito "Valutazione docenza", 4 nell'ambito "Valutazione insegnamento" e 2 inerenti, rispettivamente, a "Interesse" e "Soddisfazione". Cinque quesiti riferiti alla docenza ed uno alla soddisfazione sono compilabili solo dagli studenti con frequenza superiore al 50% (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?; Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?; Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?; Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?; L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?; Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?). I restanti indicatori sono comuni ad entrambi i gruppi di studenti (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?; Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?; Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?; Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?; E interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?; Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?). Il questionario somministrato, oltre alle domande sulla valutazione della didattica, contiene due ulteriori sezioni nelle quali si chiede allo studente di fornire eventuali "suggerimenti per migliorare la qualità" nonché, in caso di frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni, di indicare il "motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni".

Per l'A.A. 2021/2022, in occasione dell'introduzione in larga misura della c.d. DAD (didattica a distanza), resasi necessaria per la pandemia da SARS-CoV-2, si è provveduto ad integrare il questionario somministrato con ulteriori 12 domande inerenti questa specifica modalità di insegnamento (Indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento, il docente ha reso disponibili le sue lezioni registrate su piattaforma?; Il docente ti è sembrato a suo agio nella gestione della didattica a distanza?; Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?; Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica online o in modalità blended per questo insegnamento?; Con quale modalità di utilizzo hai avuto a disposizione in casa un PC/tablet?; Durante la frequenza dell'insegnamento quale strumentazione hai avuto a disposizione in casa (sono possibili più risposte)?; Con quali modalità hai interagito prevalentemente con il docente durante la fase di svolgimento dell'insegnamento (sono possibili più risposte)? In caso di didattica "blended" o di lezioni rese disponibili in piattaforma, hai scelto di frequentare l'insegnamento; L'insegnamento è stato erogato dal docente; Nel periodo di frequenza dell'insegnamento hai abitato prevalentemente; Nell'alloggio in cui hai abitato hai avuto a disposizione uno spazio nel quale potere svolgere eventuali attività di studio a distanza (lezioni, colloqui con docenti, ...)? Quali piattaforme e strumenti ha utilizzato il docente per l'erogazione dell'insegnamento (sono possibili più risposte)?

Risultati

Dall'analisi dei risultati emerge un giudizio decisamente positivo degli studenti sul corso di studio, con 11 indici su 12 in crescita rispetto all'anno precedente. La percentuale di questionari con risposte in campo positivo, per tutti e 12 gli indicatori, è stata sempre superiore all'85% e, in genere (per 9 indicatori su 12), superiore al 90%. La maggiore percentuale di giudizi negativi è stata rilevata per l'indicatore conoscenze preliminari (14,49%), valore allineato a quello dell'anno precedente. Il valore medio dell'indicatore di "Soddisfazione" per tutti gli insegnamenti è stato pari a 8,58, in aumento rispetto all'anno precedente (+2%), con una percentuale di risposte positive del 91,85%. Per 7 indicatori su 12 i punteggi medi sono stati sempre superiori ad 8.

Più del 63% dei questionari non ha indicato suggerimenti per migliorare la qualità, dato in crescita rispetto a quello dell'anno precedente (+6.84%). I suggerimenti più rappresentati hanno riguardato l'aumento dell'attività di supporto didattico (15,91%) e fornire in anticipo il materiale didattico (11,90%).

In merito agli studenti con frequenza inferiore al 50%, pari a circa il 31,82% delle schede totali, la motivazione della loro non frequenza ha fatto prevalentemente riferimento alla necessità di lavoro (50,41%), dato in calo rispetto all'anno precedente (-5,30%). La categoria "frequenza lezioni altri insegnamenti" (con riferimento alla frequenza di insegnamenti degli anni precedenti e non a quelli di uno stesso anno di corso in cui non ci sono sovrapposizioni) è stata pari al 20,73%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-7.57%).

L'analisi dettagliata dei singoli insegnamenti non ha rilevato alcuna criticità. Tutti gli indicatori, per tutti gli insegnamenti, sono ricaduti in campo positivo (5,950-8,949) o decisamente positivo (8,950 10,000), con valutazioni che nel 77,43% dei casi sono risultati pari o superiori a 8, tuttavia in calo rispetto al dato dell'anno precedente (85%). Il 45,37% del totale delle

valutazioni sono ricadute in campo decisamente positivo con un netto incremento rispetto all'anno precedente (38%). L'indicatore di soddisfazione, sempre in campo positivo, è stato pari o superiore ad 8 nel 68,42% degli insegnamenti, dato comunque inferiore rispetto a quello registrato nell'anno precedente (76%).

Si evidenziano inoltre, quattro insegnamenti (Idraulica agraria, Estimo rurale, Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale, e Zootecnica speciale) che hanno fatto registrare tutti gli indicatori in campo decisamente positivo.

Limitatamente alla rilevazione sulla modalità di svolgimento della DAD erogata a seguito dell'emergenza coronavirus, rivolta solo agli studenti con frequenza > 50%, il grado di soddisfazione per 31 insegnamenti è sempre ricaduto in campo positivo (77,4%) e decisamente positivo (22,6%). Anche la gestione della DAD da parte del docente ha fatto registrare valori in campo positivo (67,7%) e decisamente positivo (32,3%). Criticità sono invece emerse nelle apparecchiature e connessione internet a disposizione, per il 54,8% degli insegnamenti.

L'insegnamento è stato erogato dal docente in modalità blended (simultaneamente in presenza e in parte a distanza) nel 73,2% dei casi. Indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento, nel 67,7% dei casi il docente non ha reso disponibili le lezioni registrate su piattaforma. Quanto alle piattaforme utilizzate dal docente per l'erogazione dell'insegnamento, Microsoft Teams è risultata quella maggiormente impiegata con il 91,7% delle valutazioni.

Gli studenti hanno scelto di frequentare l'insegnamento interamente in presenza (39,8%) e prevalentemente in presenza - per oltre il 75% del monte ore totale (23,9%). In merito alle modalità con cui gli studenti hanno interagito con il docente durante la fase di svolgimento dell'insegnamento, l'interazione è avvenuta prevalentemente durante le lezioni in presenza (55,2%), a seguire tramite email (21,8%) e durante le lezioni a distanza (20,5%).

Nel 79,3% delle risposte gli studenti hanno dichiarato di aver avuto a disposizione in casa il PC quale strumento per la frequenza dell'insegnamento, ad uso esclusivamente personale (80,3%). Nel periodo di frequenza dell'insegnamento, gli studenti hanno abitato prevalentemente nella stessa città sede del corso (49,7%) e in un'altra città/paese, a più di 50 km dalla sede del corso (42,1%). Nell'alloggio in cui hanno abitato, gli studenti hanno avuto a disposizione, nel 79,7% dei casi, uno spazio privato nel quale potere svolgere le attività di studio a distanza.

In conclusione, si può rilevare, nell'opinione degli studenti, un giudizio complessivamente positivo sul CdS. Sono in tendenziale diminuzione anche le indicazioni relative a taluni suggerimenti e tale dato è una conferma dell'esito positivo delle iniziative intraprese dal CdS per migliorare il percorso formativo. Tuttavia, alcune criticità sono state evidenziate nello svolgimento della DAD relativamente alle apparecchiature e connessione internet messe a disposizione dal Dipartimento.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPIS 2020-21



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati commentati in questo quadro sono quelli forniti da AlmaLaurea e dal Servizio Statistico di Ateneo. I dati di AlmaLaurea fanno riferimento alla XXIV Indagine 2022 (Profilo dei laureati - Quadro 7 Giudizi sull'esperienza universitaria) mentre quelli del Servizio Statistico di Ateneo, ottenuti sempre dall'elaborazione dei dati di AlmaLaurea, si riferiscono al grado di soddisfazione dei laureati per il corso di studio concluso. Entrambi i documenti fanno riferimento ai giudizi espressi dai laureati nell'anno solare 2021 e aggiornata ad aprile 2022, riguardo alla loro esperienza universitaria presso il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA L-25).

14/09/2022

I laureati nel 2021 sono stati 33 di cui 29 intervistati. Tuttavia per una migliore confrontabilità si riportano i dati relativi ai

soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti, cioè a partire dal 2017 (25 di cui 22 intervistati).

Dall'analisi dei suddetti dati emerge, un giudizio complessivo abbastanza positivo sul CdS; il 100% dei laureati si sono dichiarati soddisfatti del corso di laurea e nello specifico il 59,1% ha dato una risposta decisamente positiva. Il 95,4% dei laureati si è dichiarato soddisfatto del rapporto con i docenti (più sì che no il 72,7% e decisamente sì il 22,7%). Anche il rapporto con gli studenti è risultato molto positivo per il 90,9% di coloro che hanno risposto al questionario (decisamente sì il 72,7% e più sì che no il 18,2%).

Relativamente alle strutture a disposizione del Corso di Studio, abbastanza positivi sono stati i giudizi espressi dai neo laureati. Le aule sono state giudicate sempre o quasi sempre adeguate per il 36,4% e spesso adeguate per il 59,1%; per i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.) la totalità dei laureati si è dichiarata soddisfatta; per le attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) la quasi totalità dei laureati (94,7%), nel complesso, ha espresso un giudizio positivo considerandole adeguate. Gli spazi dedicati allo studio individuale sono risultati adeguati solo per il 65%; mentre più critico risulta il giudizio in merito alle postazioni informatiche (per la metà dei laureati esse sono ancora insufficienti).

Inoltre, è stato registrato un elevato grado di soddisfazione per quanto riguarda servizi di orientamento allo studio post-laurea (75,1%) e dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement (76,1%). Di contro poco efficace è risultato il gradimento da parte dei laureati riguardo sia iniziative formative di orientamento al lavoro, che i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (56,3% e 53,3%, rispettivamente).

Decisamente positivo il giudizio espresso dai laureati sui servizi offerti dalle segreterie studenti (77,3%).

Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto accettabile da quasi l'80% degli intervistati. Giudizi ampiamente positivi sono emersi anche per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.); per oltre il 90% dei laureati essa è risultata sempre o quasi sempre soddisfacente.

In conclusione per molti dei parametri presi in considerazione da AlmaLaurea, se confrontati con i dati di Ateneo per la stessa tipologia di corso, emerge che i molti giudizi positivi (grado di frequenza delle lezioni, carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, organizzazione degli appelli di esame, rapporti con i docenti, grado di soddisfazione del corso di laurea, valutazione delle aule, delle postazioni informatiche, delle attrezzature e del servizio offerto dalla biblioteca) espressi sul CdS sono in linea con i valori medi di Ateneo se confrontati con i valori medi di Ateneo per la stessa tipologia di Corso di Laurea.

Da tutto ciò emerge un giudizio abbastanza positivo sul CdS, considerato anche che il 90,9% di questi laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=080010620250002>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Almalaurea profilo laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati di ingresso e di percorso (Dati "Gomp" di "Be Smart" e dall'Area Sistemi informativi e statistica dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria) 14/09/2022

Considerando gli ultimi quattro anni accademici, il numero degli iscritti al primo anno (comprensivi cioè degli immatricolati puri neodiplomati e non-neodiplomati) è risultato variabile ed in flessione rispetto alla rilevazione del precedente anno accademico, passando da 72 (a.a. 2018-2019), a 51 (a.a. 2019-2020), a 84 (a.a. 2020/2021) ed infine a 57 immatricolazioni per l'a.a. 2021/2022. Ciò potrebbe essere dovuto alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 in relazione alle attività di orientamento e di promozione del corso di studio. Di contro, risulta sostanzialmente confermata l'entità degli abbandoni, ovvero degli studenti che provenendo dal precedente anno accademico decidono di abbandonare il percorso formativo anziché iscriversi al successivo anno di corso, rappresentandosi questi con una quota del 33% (26 su una coorte di 78) e del 18% (6 su una coorte di 34), rispettivamente, per gli studenti che sono transitati dal primo al secondo anno e dal secondo al terzo anno. Il flusso degli abbandoni permane ancora a valori elevati rispetto alla media calcolata a livello di ateneo sia nel passaggio al secondo anno di corso, sia se riferiti all'intero percorso complessivo del corso di studio. Da notare la presenza di studenti con precedente carriera che si iscrivono al secondo (4) o al terzo anno (3) del corso di studio L-25 STA.

Pur confermandosi la provenienza dal territorio regionale per la quasi totalità degli iscritti al primo anno (interessando tutte e cinque le province della Calabria), si apprezza tuttavia una piccolissima quota di immatricolati (2 su 57) provenienti da altre regioni, in particolare la Sicilia (provincia di Messina).

In linea con le rilevazioni degli anni precedenti, ma con presenze percentuali differenti, prevale tra le tipologie di diploma conseguito dagli iscritti al primo anno (immatricolati puri) il diploma di Istruzione Tecnica (49%, in diminuzione), seguito dal diploma di Liceo Scientifico (26%, in aumento), di Istruzione Professionale (11%, invariato) e di Liceo Classico (9%, in aumento). Decisamente inferiore e uniformemente distribuita tra diversi indirizzi è la tipologia degli altri percorsi di studi superiori: Geometra (3%) e Liceo Artistico (2%). Non si sono registrate provenienze dal Liceo Linguistico, Liceo Magistrale e dal Liceo delle Scienze Umane.

La votazione media conseguita alla maturità dagli iscritti al primo anno è di 82/100, appena superiore al dato rilevato nella annata precedente. Analizzata per tipologia di diploma la votazione media è così rappresentata, secondo un ordine decrescente: 86/100 per i diplomati dell'Istruzione Tecnica (in aumento), 82/100 per i diplomati del Liceo Classico e del Liceo Scientifico (invariato), 73/100 per i diplomati dell'Istruzione Professionale (invariato), 71/100 per i diplomati del Liceo Artistico (invariato), 66/100 per i diplomati Geometri.

I CFU acquisiti dagli immatricolati durante il I anno di corso sono stati in media 12 per studente (considerando l'intera coorte), sostanzialmente invariato rispetto al dato statistico rilevato nel precedente anno accademico. La votazione media conseguita negli esami di profitto è di 23,7/30.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati di seguito presentati e discussi sono stati acquisiti a seguito della consultazione della XXIV Indagine di AlmaLaurea del 2022. 14/09/2022

I dati relativi alla condizione occupazionale dopo un anno dalla laurea si riferiscono ai laureati della classe L-25 che non lavoravano alla laurea (18 laureati). Il tasso di risposta all'indagine è stato pari al 100% (18 intervistati sui 18 laureati totali). In tale contesto, il profilo anagrafico dei laureati indica che la gran parte dei laureati è rappresentato da uomini (72,2% contro l'82,6 dell'anno precedente), con un'età media alla laurea pari a 24,3 anni, dato leggermente più basso e positivo rispetto all'anno precedente (24,9%). Per acquisire il titolo, con una votazione media di 101,6 (98,3 era la media dell'anno precedente), sono stati necessari mediamente 4,2 anni, con una soddisfacente diminuzione rispetto ai 4,9 dello scorso anno: quindi, come si può evincere dai dati, dopo un anno dall'ultimo sondaggio gli studenti si sono laureati in meno tempo e con una votazione media più alta. Questo dato si sintetizza con un indice di ritardo pari allo 0,41.

Molto incoraggiante è il dato che si riferisce alla formazione di secondo livello. Infatti, il 94,4% degli intervistati dichiara di essersi iscritta ad un corso di laurea magistrale (contro il 73,9% dell'anno prima). Il restante 5,6% è costituito da studenti che non si sono mai iscritti ad un corso di laurea di primo o secondo livello per motivi economici. Chi ha scelto di proseguire gli studi lo ha fatto ritenendo la scelta necessaria per migliorare le possibilità di trovare lavoro (41,2% contro il precedente 23,5%), per migliorare la propria formazione culturale (29,4% contro il precedente 47,1%) e perché ritenuto necessario per trovare lavoro (29,4%, invariato rispetto all'anno prima). Per il 94,1% degli intervistati la natura della laurea magistrale rappresenta un 'naturale' proseguimento della laurea triennale: informazione che sottolinea la maggiore consapevolezza del valore di questa scelta da parte degli studenti rispetto all'anno precedente, quando la percentuale per questa motivazione era dell'88,2%. Purtroppo risulta in calo la percentuale dei laureati che prosegue la propria carriera universitaria presso lo stesso ateneo (76,5% rispetto al precedente 82,4%). Tuttavia, la soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi è più che buono attestandosi a 8,5 (medie, scala 1-10).

Più bassa (5,6%) rispetto all'ultima valutazione (circa il 15%) è la percentuale di coloro che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (collaborazione volontaria, tirocinio/praticantato, stage in azienda e corsi di formazione professionali): tutti gli interessati hanno dichiarato di aver partecipato esclusivamente a stage in azienda.

Ad un anno dal conseguimento del titolo di diploma di laurea triennale il 5,6% dei laureati lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello (solo il 4,3% l'anno precedente); la stessa percentuale si registra anche per i laureati che lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello. Analizzando nel complesso la situazione di tutti gli intervistati (iscritti alla laurea magistrale e non) ad un anno dal conseguimento della laurea, l'11,1% di essi lavora (circa il 2% in meno rispetto all'anno precedente). Quindi, la maggioranza dei laureati con diploma di laurea triennale (88,9%) non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello: in particolare, il 66,7% non lavorano e non cercano, mentre il 22,2% non lavorano ma cercano. Altro dato interessante è che l'83,3% degli iscritti ad una laurea di secondo livello non hanno mai lavorato dopo la laurea, mentre il 5,6% non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea.

Soltanto 2 sono i laureati occupati, ossia coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita (anche con assegno di ricerca, purché non si tratti di un'attività di formazione) e che hanno iniziato a lavorare dopo 1,5 mesi dalla laurea.

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro, il 50% svolge professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e l'altro 50% svolge altre professioni. Per entrambe le tipologie lavorative, si tratta di assunzione a tempo indeterminato, per un numero di ore settimanali di lavoro (medie) pari a 39,5.

Relativamente al settore, tutti gli occupati operano in quello privato, il 50% nell'edilizia e l'altro 50% nel commercio. Nella totalità dei casi il lavoro è svolto nel Sud-Italia.

Notevolmente aumentata rispetto all'anno precedente è la retribuzione mensile netta, che si aggira intorno a € 1126,00.

Tutti i laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea e che hanno notato un miglioramento nel lavoro dichiarano che l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea avviene in misura ridotta. Il 50% di loro dichiara inoltre che l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università è molto adeguata, mentre il restante 50% la considera poco adeguata: nessuno, dunque, la considera per niente adeguata. Infine, il possesso della laurea per l'attività lavorativa non è richiesta ma è utile nel 100% dei casi.

Infine, per quanto riguarda l'efficacia della laurea e la soddisfazione per l'attuale lavoro, il 100% degli interessati la ritiene abbastanza efficace, con un livello di soddisfazione per il lavoro svolto pari a 9,0 (medie, scala 1-10).

Descrizione link: condizione occupazionale 2021

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Ateneo 2021



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

(Elaborazione su dati forniti dalla commissione Tirocini del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria) 14/09/2022

Il 'Tirocinio curriculare' rappresenta un'attività obbligatoria ai fini dell'ammissione all'esame finale di laurea. Lo scopo del tirocinio è di realizzare le occasioni di collegamento tra ambiente dello studio e mondo del lavoro nell'ambito dei processi formativi, e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo professionale e dell'occupazione.

In allegato è il report statistico elaborato della Commissione Tirocini riguardo l'opinione degli enti o delle aziende che hanno ospitato gli studenti per i tirocini pratico-applicativi nell'a.a. 2021/2022. I dati vengono riportati sia riferiti ad una valutazione media di dipartimento che per ogni corso di studio triennale/magistrale.

La scheda somministrata alle istituzioni ospitanti è suddivisa in due sezioni: la prima relativa alle Attitudini comportamentali e relazionali; la seconda sezione riguarda invece le Attitudini organizzative e capacità professionali.

Dall'analisi del grafico che riporta, in termini percentuali, i risultati relativi alle attitudini comportamentali e relazionali di 26 tirocinanti totali del CdS L-25 STA si desume un grado di soddisfazione abbastanza alto da parte delle istituzioni ospitanti con il 76.9% degli studenti che risultano di categoria "eccellente" nelle 7 voci riportate, dato superiore analogo a quello riportato per l'a.a. 2019/2020 ed in linea con l'a.a. 2021/2021. In particolare, 'Senso di responsabilità', 'Capacità di lavorare in team' e 'Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento' rappresentano le voci con le percentuali più elevate di giudizi eccellenti (> 96%). Le voci ' Senso pratico' ed 'Attitudini ai rapporti interpersonali' raggiungono per un 20% circa un giudizio rientrante nella categoria 'buona'.

Nel grafico che rappresenta, in termini percentuali, i risultati relativi alle attitudini organizzative e le capacità professionali, circa l'80% degli studenti ricade nella categoria "eccellente", nelle 7 voci riportate, dato superiore a quello registrato nell'anno accademico precedente, con un massimo per le categorie: 'Livello di efficienza raggiunto' (100%), 'Capacità di analisi e spirito critico' (92.3%), e 'Interesse/Curiosità per le attività svolte' e 'Flessibilità mentale' (88,5%). I giudizi più bassi, riguardano il 'Livello di conoscenze tecniche di base dei tirocinanti' e 'Comprensione delle attività nell'area in cui è stato inserito' (76.9%), pur non rilevando giudizi negativi.

Le percentuali di giudizi eccellenti risultano, seppur con una certa variabilità, leggermente inferiori rispetto alla valutazione media del Dipartimento di Agraria; in particolare per la sezione relativa alle 'Attitudini organizzative e capacità professionali'.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione tirocinio_2021_2022



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/05/2022

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/05/2022

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS in Scienze e tecnologie agrarie, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di studio, risulta composta dal coordinatore prof. Antonio Gelsomino, da tre docenti del CdS nelle persone del dott. Giovanni Preiti, della dott.ssa Teodora Stillitano e del dott. Carmelo Maria Musarella, da due rappresentanti degli studenti nelle persone dei signori Mario Auddino e Giuseppe Mantia, da un membro esterno, nella persona del dott. Antonino Sgrò, presidente dell'ordine degli agronomi e dei forestali della provincia di Reggio Calabria.

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio, coincide, nelle persone, con quello AQ.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Luigi Chies, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento, costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo.

La composizione della Commissione è visibile al link http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php.

I compiti della commissione sono visibili su <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/commissione_qualita_cds.php

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/04/2021

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore-CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, giunta, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.).

Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di Dipartimento.

Il gruppo di Assicurazione della qualità viene convocato generalmente in relazione alle diverse scadenze per il Riesame e per la SUA, per la verifica delle azioni messe in atto e ogni qualvolta si presentino input di vario genere che possano influenzare/migliorare la qualità.

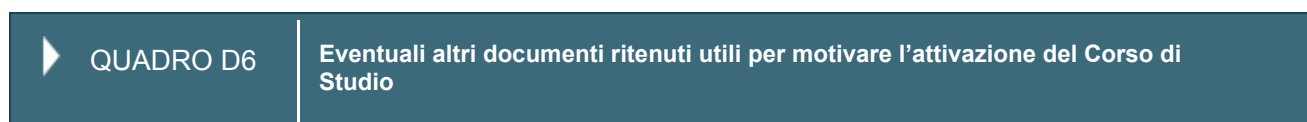
I punti salienti delle riunioni sono riportati nei verbali CdS e AQ disponibili nella sezione Home page Dipartimento di Agraria » Organizzazione » Sistema di Assicurazione della Qualità »

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/documenti_saq_altri.php



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SUA_RRA_2017





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=0fa0fb16-79fc-4e7f-ae99-bfb6dfaa2dc6
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GELSOMINO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNVLNZ59S11H224H	ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	AGR/09	07/C	RU	0,5	
2.	BRRFNC66T14H224Q	BARRECA	Francesco	AGR/10	07/C	PA	0,5	
3.	BGNMTT65E26C342F	BOGNANNO	Matteo	AGR/19	07/G	RU	1	
4.	BNFSVT65E09C351H	BONAFEDE	Salvatore	MAT/05	01/A	PA	0,5	
5.	CPRNNN54C58H154L	CAPRA	Antonina	AGR/08	07/C	PA	0,5	
6.	CHSLGU59L27F899N	CHIES	Luigi	AGR/17	07/G	PA	0,5	
7.	GLSNTN62H09H501X	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	07/E	PA	0,5	
8.	MFRRC67H05F112O	MAFRICA	Rocco	AGR/03	07/B	RU	0,5	
9.	MRCCLD68L18H224P	MARCIANO'	Claudio	AGR/01	07/A	PA	0,5	
10.	MRLRTI54L66B077Q	MARULLO	Rita	AGR/11	07/D	PA	0,5	
11.	MNTMHL58A03G273J	MONTI	Michele	AGR/02	07/B	PO	0,5	

12.	PRTGNN65P02F537J	PREITI	Giovanni	AGR/02	07/B	RU	1
13.	SCRMNL78R22C351P	SCERRA	Manuel	AGR/18	07/G	PA	1
14.	SNSFNC59M20G273C	SUNSERI	Francesco	AGR/07	07/E	PA	0,5
15.	ZPPRCC57M19A843Z	ZAPPIA	Rocco	AGR/03	07/B	PA	0,5

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Mantia	Giuseppe	giu.mantia02@gmail.com	
Auddino	Mario	ddnmra00s07g791i@studenti.unirc.it	
Gualtieri	Vera	gltvre01m71i872j@studenti.unirc.it	
Gullo	Vincenzo	gllvcn00p15d976d@studenti.unirc.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Auddino	Mario
Gelsomino	Antonio
Mantia	Giuseppe
Musarella	Carmelo Maria
Preiti	Giovanni
Sgrò	Antonino
Stillitano	Teodora



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MARCIANO'	Claudio		
MONTI	Michele		
ZAPPIA	Rocco		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Località Feo di Vito snc - 89122 RC - REGGIO CALABRIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2022
Studenti previsti	60

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	14.L^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di Scienze e Tecnologie Agrarie, Classe L-25 – Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, nella Classe L-25 – Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di Scienze e Tecnologie Agrarie, Classe L-25 – Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, nella Classe L-25 – Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	472201030	AGRONOMIA <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento (peso .5) Michele MONTI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/02	60
2	2021	472201031	ARBORICOLTURA GENERALE <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento (peso .5) Rocco ZAPPIA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/03	60
3	2020	472200280	ARBORICOLTURA SPECIALE (modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE) <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento (peso .5) Rocco MAFRICA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/03	60
4	2021	472201043	BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE (modulo di CHIMICA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/13	Maria Rosa ABENAVOLI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	60
5	2022	472202120	CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	<i>Docente non specificato</i>		80
6	2021	472201042	CHIMICA DEL SUOLO (modulo di CHIMICA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Antonio GELSOMINO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	60
7	2020	472200279	COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE) <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Giovanni PREITI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/02	60
8	2020	472200263	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento (peso .5) Francesco BARRECA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/10	60
9	2022	472202126	DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI <i>semestrale</i>	IUS/03	Roberto SAIJA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/03	60

10	2022	472202122	ECONOMIA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento (peso .5) Claudio MARCIANO' <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01	60
11	2022	472202124	ELEMENTI DI FISICA <i>semestrale</i>	FIS/01	Demetrio Antonio ZEMA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	60
12	2022	472202118	ELEMENTI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento (peso .5) Salvatore BONAFEDE <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/05	60
13	2021	472201026	ENTOMOLOGIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento (peso .5) Rita MARULLO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11	60
14	2020	472200272	ESTIMO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Giovanni GULISANO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	60
15	2022	472202125	GENETICA <i>semestrale</i>	AGR/07	Docente di riferimento (peso .5) Francesco SUNSERI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/07	60
16	2020	472200275	IDRAULICA AGRARIA (modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento (peso .5) Antonina CAPRA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/08	60
17	2022	472202129	INGLESE (modulo di INGLESE) <i>semestrale</i>	0	Mary Teresa O' SULLIVAN		30
18	2022	472202128	INGLESE (modulo di INGLESE) <i>semestrale</i>	0	Mary Teresa O' SULLIVAN		30
19	2020	472200265	LABORATORIO CAD <i>semestrale</i>	0	<i>Docente non specificato</i>		30
20	2020	472200276	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E	AGR/09	Docente di riferimento (peso .5) Lorenzo Maria Massimo	AGR/09	60

			MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) <i>semestrale</i>		ABENAVOLI <i>Ricercatore confermato</i>		
21	2020	472200278	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE) <i>semestrale</i>	AGR/18	Docente di riferimento Manuel SCERRA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/18	60
22	2021	472201032	PATOLOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	AGR/12	Giovanni Enrico AGOSTEO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12	60
23	2022	472202123	POLITICA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/01	Teodora STILLITANO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/01	60
24	2021	472201033	ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente di riferimento (peso .5) Luigi CHIES <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17	60
25	2020	472200277	ZOOTECNICA SPECIALE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE) <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento Matteo BOGNANNO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	60
						ore totali	1430



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>ELEMENTI DI FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	8 - 12
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>GENETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	8 - 14
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			34	30 - 34

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ESTIMO RURALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	24	24 - 30
	IUS/03 Diritto agrario			

	<p>↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Discipline della produzione vegetale	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <p>↳ <i>AGRONOMIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>COLTIVAZIONI ERBACEE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <p>↳ <i>ARBORICOLTURA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>ARBORICOLTURA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/13 Chimica agraria</p> <p>↳ <i>CHIMICA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	36	36	30 - 36
Discipline della difesa	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <p>↳ <i>ENTOMOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <p>↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 12
Discipline delle scienze animali	<p>AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico</p> <p>↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 6
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	<p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <p>↳ <i>IDRAULICA AGRARIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <p>↳ <i>MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	18	18 - 22

	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			96	90 - 106

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari ↳ <i>FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	18 - 32 min 18
	AGR/16 Microbiologia agraria ↳ <i>FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale ↳ <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/19 Zootecnia speciale ↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			21	18 - 32

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2 - 2
Totale Altre Attività		29	29 - 29

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	167 - 201



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica	8	12	8
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	8	14	
	BIO/01 Botanica generale			8
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:

-

Totale Attività di Base

30 - 34



Attività caratterizzanti
R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario	24	30	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/13 Chimica agraria	30	36	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	12	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	6	6	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	18	22	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:				-

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	32	18
Totale Attività Affini			18 - 32

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	2	2
---	---	---

Totale Altre Attività	29 - 29
------------------------------	---------



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
---	------------

Range CFU totali del corso	167 - 201
----------------------------	-----------



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

L'istituzione di più corsi di studio nella classe L-25, che si qualifica per obiettivi formativi molto ampi, scaturisce dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo di figure professionali con caratteristiche ben differenziate. Tali corsi di studio sono orientati allo sviluppo di capacità e competenze specifiche, basate su una adeguata preparazione derivante da un blocco omogeneo di attività che accomuna i percorsi didattici. L'istituzione dei suddetti corsi di laurea in classe L-25 era il prodotto della trasformazione/riprogettazione di alcuni corsi di studio triennali in classe 20 ex DM 509/99, e in particolare di 3 corsi di studio attivi nella sede di Reggio Calabria (Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale; Scienze Forestali e Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie) e di 1 corso di studio (Produzioni Vegetali) dei 3 attivi nel polo didattico di Lamezia Terme (dove l'offerta formativa a regime era pertanto ridotta da 3 corsi di laurea triennale in classe 20 ex DM 509/99 ad un unico corso di laurea in classe L-25.

Rispetto all'a.a.2012-13); i due corsi in Classe L-25 derivano anche dallo spegnimento dell'unico Corso il Classe L-25 presente nella sede decentrata di Lamezia Terme.



Note relative alle attività di base

R^aD

Viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari; Il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Le attività caratterizzanti comprendono gli ambiti della produzione, dell'ingegneria agraria, dell'economia, e della difesa sui quali è fortemente strutturato il percorso formativo.

Anche per le attività caratterizzanti viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari. Il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.